

GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

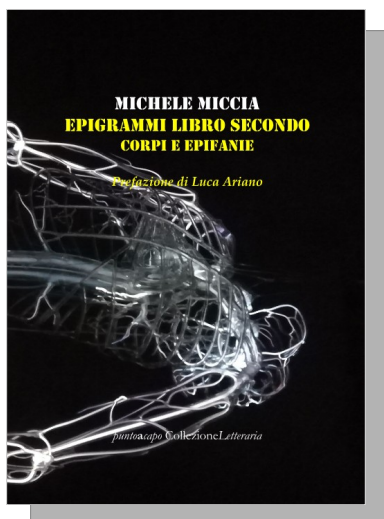
TITOLO: Michele Miccia, *Epigrammi libro secondo. Corpi e epifanie*. Prefazione di Luca Ariano (POESIA)

COLLANA: INTERSEZIONI

ISBN 978-88-31428-72-9

PAGINE: 202

PREZZO: € 20,00



Antelmo

una volta ti sembrava naturale
essere un po' crudeli se occorreva
dimostrare d'essere umani, non
si può ogni volta perdonare quando
ti scappa una risposta forte va
data magari se lo ricordano
per sistemare le carte in tavola,
anche l'esempio di una carneficina
per riportare la pace ti può essere
necessario se nessuno si muove
piuttosto che tacere percepirsi
bravi salvaguardare il morto in casa.

Michele Miccia è nato in Basilicata a Bernalda (MT) nel 1959. Nel 1960 si trasferisce con i genitori a Parigi. Nel 1967 ritorna in Italia stabilendosi a Parma, dove tuttora vive. Ha pubblicato *Il ciclo dell'acqua-Parte di sotto* (Tipografie Donati, 2011); *Il ciclo dell'acqua-Parte di dentro* (L'arcolaio, 2014); *Il ciclo dell'acqua-Parte di mezzo* (ivi, 2016); *Il ciclo dell'acqua-Parte di fuori* (ivi, 2018); *Il ciclo dell'acqua-Parte del ristagno* (ivi, 2019); *Il ciclo dell'acqua-Parte di sopra* (ivi, 2020); *Il ciclo dell'acqua-Parte della sospensione* (ivi, 2021).

Per Bertoni editore ha pubblicato *Epigrammi Libro primo - Corpi e scogli* (2021). È presente in varie antologie poetiche, tra cui *Testimonianze di voci poetiche-22 Poeti a Parma* (puntoacapo, 2018).

Michele Miccia da anni lavora al *Ciclo dell'acqua* composto da vari libri e che ancora deve essere pubblicato integralmente, ma, parallelamente, ha scritto e sta tuttora scrivendo, libri di epigrammi. Fino ad ora è uscito solo il primo volume (*Libro primo - Corpi e scogli* per Bertoni Editore), ma altri testi sono in cantiere e ora sta procedendo alla pubblicazione del *Libro secondo - Corpi e epifanie*. Gli epigrammi e *Il ciclo dell'acqua* possono apparire "corpi" separati, ma in parte si toccano sebbene abbiano uno stile differente e anche forse tematico, però da sempre Miccia è un acuto osservatore della realtà come solo i poeti sanno essere . . . Non bisogna cadere nell'errore di pensare che il linguaggio, volutamente colloquiale, renda il tutto impoetico, anzi, l'operazione di Miccia è rendere un linguaggio di tutti i giorni estremamente diretto, quasi chirurgico, ma poetico e ben ponderato . . . (Dalla Prefazione di Luca Ariano)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>